



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

DELIBERAZIONE COPIA della GIUNTA COMUNALE

N. 115 del Reg. Data 01-07-19

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI UNA CAVA DI CALCARE STRATIFICATO E PROROGA DELL'ORIGINARIA CONVENZIONE N. REP. 11540 DEL 14.0.2005 IN LOCALITA' VALCARECCE .DITTA

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di luglio alle ore 18:30, nella sede del Comune di Cingoli, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

VITTORI MICHELE	Sindaco	P
Saltamartini Filippo	Assessore	A
Gigli Pamela	Assessore	A
Coppari Martina	Assessore	P
Nardi Cristiana	Assessore	P
Giannobi Gilberto	Assessore	P

Presenti 4

Assenti 2

Partecipa il Segretario comunale signor SABBATINI STELLA
Il Presidente Signor VITTORI MICHELE in qualità di Sindaco dopo aver dichiarato aperta la seduta, per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la domanda di proroga di anni quattro, fino al 14.11.2022, pervenuta il 08.11.2018 n. di prot.19351 della Ditta Autotrasporti C/T Marchegiani S.n.c. di Marchegiani Mauro e Achilliano, titolare dell'autorizzazione per l'attività estrattiva in località Valcarecce di cui all'originaria Convenzione n. rep. 11540 del 14.09.2005, scaduta il 14.11.2018;

Vista la documentazione prodotta il 30.05.2019 n. di prot. 9322 dal Geom. Gianfranco Plebani incaricato ai sensi dell'art. 16 della Convenzione sopra richiamata per la verifica del materiale ancora da estrarre che ammonta a mc. 54500 e che pertanto la stessa è concedibile poichè i lavori non sono ancora ultimati;

Vista altresì la domanda per il rilascio dell'autorizzazione per un nuovo progetto sempre localizzato nella medesima area, in ampliamento al progetto di coltivazione e recupero ambientale dell'area di cava di calcare stratificato in località Valcarecce di cui alla originaria convenzione sopra richiamata, presentata il 19/02/2016, con n. di prot. 2814 dalla Ditta Autotrasporti c/t Marchegiani S.n.c., redatto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett.d, della Legge Regionale n.71/97;

Considerato che l'art. 4, comma 4, della L.r. n. 71/1997 attribuisce al Comune il potere di rilasciare le autorizzazioni alla coltivazione delle cave e di controllarne il rispetto;

Valutato che il successivo art. 5 della stessa Legge regionale stabilisce, tuttavia, che la disciplina dell'attività estrattiva è regolata dai seguenti strumenti:

1. a) Piano regionale dell'attività estrattiva (PRAE);
2. b) Programma provinciale delle attività estrattive(PPAE);
3. c) progetto di coltivazione;
4. d) autorizzazione o concessione o permesso di ricerca;
5. e) convenzione.

Considerato che per il progetto in questione risulta assicurato, con determinazione provinciale, il rispetto dell'iter procedurale prescritto dall' art.13 della L.R.71/97 e che la Ditta è in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'art.12 della legge sopra citata;

Accertato che, nel prosieguo dell'istruttoria della domanda, curata dai competenti uffici provinciali e comunali, sono stati acquisiti i prescritti pareri previsti dalla Legge Regionale n. 71/97, che lo stesso progetto con Determina Dirigenziale della Amministrazione Provinciale di Macerata n.43 del 08/02/2019 ha ottenuto, con prescrizioni, la conformità alle disposizioni regionali e provinciali in materia di attività



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

estrattive e che con Determina Dirigenziale della Amministrazione Provinciale di Macerata n.453 del 06/11/2018 ha ottenuto con prescrizioni, la compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 15-16 della L.R. 3/2012 ed è stata rilasciata sempre con prescrizioni la relativa Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs.42/2004;

Visto che allo stato attuale degli atti emergono profili di invalidità del PPAE alla luce della DGR n. 1239/2017 con cui la Regione Marche propone la nomina di un commissario per dirimere la questione della validità del PPAE e che il nuovo PPAE incide su un interesse del Comune di Cingoli in merito all'utilizzazione per attività estrattive della Valle di Magliano, area di particolare pregio storico, paesaggistico e naturalistico;

Richiamate in proposito le considerazioni espresse dalla Giunta Municipale in merito alle previsioni del PPAE provinciale con deliberazione di G.M. n. 156 del 6/11/2017;

Valutato che nella Regione Marche la provincia con il più alto numero di cave attive è quella di Macerata (18), seguita da Pesaro-Urbino (16), Ascoli Piceno (9), Fermo (8), ed Ancona (7) e che il Comune di Cingoli è al vertice dell'attività estrattiva che, pur risultando una componente significativa delle attività economiche del territorio, determinano nondimeno un saccheggio non tollerabile delle bellezze naturali del Balcone delle Marche;

Ritenuto comunque che non sussistono spazi per introdurre autonome discipline (e limitazioni) di carattere comunale, in materia di attività estrattiva, che non siano espressamente autorizzate dagli strumenti pianificatori sopra indicati (PRAE e PPAE) in quanto nell'impianto normativo di cui alla citata L.r. n. 71/1997, al comune è attribuito il ruolo di interfaccia nei confronti del richiedente, ricevendo la relativa domanda, rilasciando l'autorizzazione, stipulando la convenzione e controllando l'attuazione delle stesse;

Tenuto conto che di conseguenza l'amministrazione comunale è tenuta ad uniformarsi al provvedimento conclusivo della predetta conferenza provinciale, che assume necessariamente carattere vincolante, anche se tale effetto non risulti espressamente disciplinato dalla legge regionale, ma è comunque desumibile dal sistema. (cfr TAR Marche, 15 marzo 2011, n.185);

Visti in particolare:

- il documento istruttorio a firma dell'Ing. Emanuele Brunacci del Settore Urbanistica di questo Ente, datato 08.04.2016;

- la Determina Dirigenziale della Amministrazione Provinciale di Macerata n.453 del 06/11/2018, con cui il progetto ha ottenuto con prescrizioni, la compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 15-16 della L.R. 3/2012 ed è stata rilasciata sempre con prescrizioni la relativa Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs.42/2004, prescrizioni che vengono analiticamente riportate nello schema di Convenzione predisposto dall'Ufficio Urbanistica e qui allegato;

- lo schema di convenzione da stipularsi ai sensi dell'art.17 della L.R.71/97 con la ditta richiedente, contenente tutte le condizioni alle quali risulta subordinata l'autorizzazione comunale all'attività, riprodotte altresì tutte le prescrizioni imposte dagli organi comunali e provinciali preposti alla verifica ed al controllo di detta attività ;



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Accertato quindi che allo stato degli atti il procedimento deve essere concluso ai sensi della legge 241/90 e della LR 71/1997;

Preso atto della relazione dell'ufficio urbanistica del 21.02.2019 (all. B") da cui si evince che il progetto di recupero della ex cava in Villa Pozzo, allegato al progetto di variante della cava in argomento, non viene ritenuto utile per risanare il sito dismesso visto l'esiguo impegno economico ad esso dedicato e la stessa Provincia di Macerata nell'atto n. 43 del 8.2.2019 espressione di conformità della variante alla cava in argomento dichiara che l'intervento non è valutabile non essendo prevista estrazione di materiale ;

Ritenuto quindi più proficuo prescrivere l'integrazione della pinatumazione nella nuova cava in sostituzione del progetto di recupero oltretutto non necessario ai fini della graduatoria per l'assegnazione dei materiali prevista dal nuovo PPAE/2015 in quanto non tutti i materiali lapidei previsti sono stati assegnati;

Visto il parere reso sulla presente proposta di atto deliberativo dal responsabile del settore proponente, ai sensi dell'art.49 comma 1 ,del TUEL;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'Art. 26, comma 4, dello Statuto comunale ed ai sensi della D.G.C. n. 97 del 15/06/2012 con cui veniva approvato il Regolamento per la gestione delle attività estrattive .

A voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole al rilascio, con contestuale proroga della preesistente convenzione, della nuova autorizzazione che ai sensi della legge regionale 71/1997 è un atto vincolato privo di discrezionalità da parte del Comune di Cingoli e della relativa Convenzione, per il prosieguo e l'attuazione del nuovo progetto di escavazione e recupero di una cava di sabbia e ghiaia in loc.Valcarecce, presentato dalla Ditta Autotrasporti c/t Marchegiani S.n.c. nella persona del suo legale rappresentante Sig. Marchegiani Mauro, tenendo conto delle prescrizioni riportate nello schema di convenzione, che unita al presente atto, forma parte integrante del provvedimento (all. "A");

2) di confermare, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 71/97, l'importo della cauzione fidejussoria di cui all'originaria convenzione n. rep. 11540 del 14.09.2005 stipulata con la compagnia Assicurazioni Generali aggiornata il 02.10.2015 n. polizza 350582563 pari a euro 140.400,00 a garanzia del recupero ambientale dell'intera area oggetto di ampliamento, maggiorata rispetto a quella desunta dal computo metrico estimativo allegato al progetto, dei costi necessari per il recupero ambientale ed in anni 11 e mesi sei (tempo previsto per il completamento dell'escavazione e della ricomposizione ambientale), nonchè per la loro manutenzione;

3) di dare atto dell'impegno della Ditta, come formalizzato nel verbale della conferenza dei servizi del 10.01.2019, a vincolare a favore del Comune le aree adiacenti all'area di cava di cui al Fg. 55, part. 2, part. 113 e part.118 , al fine dell'utilizzo delle



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

stesse aree per il reperimento delle terre eventualmente necessarie per l'esecuzione delle opere di recupero, qualora l'Ente si debba sostituire alla Ditta nella realizzazione di detti lavori;

4) di stabilire che eventuali e ulteriori proroghe all'attività estrattiva, ai sensi dell'art.13 comma 8, della L.R.71/97, saranno concesse previo rilievo topografico che evidenzi la quantità di materiale ancora da estrarre con spese a carico della Ditta e questa Amministrazione si riserverà di nominare il tecnico incaricato del rilievo;

5) di non autorizzare il progetto di recupero del sito di ex cava in Villa Pozzo per le motivazioni sopra esposte, prescrivendo, in alternativa, l'incremento della piantumazione sul coronamento della nuova cava che ne migliori il comportamenti idrogeologico e l'inserimento paesaggistico nel contesto agrario circostante;

6) di autorizzare il Funzionario Responsabile del Settore Cave, all'espletamento degli atti di esecuzione del presente atto demandando in questo caso alla stipula della convenzione l'Ing. Brunacci Emanuele, qualora il Segretario Comunale, già responsabile del procedimento autorizzatorio di che trattasi, dovesse intervenire all'atto in qualità di ufficiale rogante;

7) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n° 267/2000.

Indi, stante l'urgenza di provvedere, con separata unanime votazione resa ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL approvato con D.Lg.18.08.2000 n.167,

DICHIARA

immediatamente eseguibile la presente deliberazione.



Comune di Cingoli

Balcone delle Marche

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to VITTORI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26-07-19.

Si attesta, inoltre, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, che copia della stessa è stata trasmessa con lettera n. 12852, in data 26-07-2019 ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

Li, 26-07-19

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

Li, 26-07-2019

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è eseguibile dal momento della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SABBATINI STELLA

Li, 26-07-2019

ATTESTATO DI CONFORMITA'

Per copia conforme alla deliberazione originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

SABBATINI STELLA

Li,